



RASSEGNA STAMPA SCENARIO DIABETOLOGIA

Aggiornamento

12 settembre 2016

ValueRelations®

Sommario

TESTATA	TITOLO	DATA
ILFARMACISTAONLINE.IT	MiniMed Campus. Chiude i battenti il campo scuola per gli adolescenti con diabete di tipo 1 organizzato da Medtronic	05/09/2016
ADNKRONOS SALUTE	Farmaci: Aifa, ritirati a scopo cautelativo 3 lotti anti-diabete	06/09/2016

MiniMed Campus. Chiude i battenti il campo scuola per gli adolescenti con diabete di tipo 1 organizzato da Medtronic

Dal 28 agosto al 1° settembre a Ponte di Legno 34 ragazzi dai 13 ai 19 anni insieme a pediatri specialisti in diabetologia provenienti da dodici ospedali sono stati impegnati in una cinque giorni dedicata al corretto utilizzo del microinfusore MiniMed 640G e del sensore Enlite.



05 SET - Il 1° settembre ha chiuso i battenti la seconda edizione di MiniMed CampUs. Un'iniziativa, organizzata da Medtronic in collaborazione con il Comune di Ponte di Legno (Brescia), Bayer e Harmonium Pharma, rivolta ad adolescenti con diabete di tipo 1 di età compresa tra i 13 e i 19 anni per insegnare loro una migliore gestione della patologia attraverso un corretto uso del microinfusore di insulina MiniMed 640G e del sensore Enlite.

Dopo il successo della scorsa edizione, quest'anno Medtronic ha scelto Ponte di Legno come nuova sede del campus che ha ospitato 34 ragazzi provenienti da tutta Italia, in terapia con il Sistema Integrato MiniMed 640G, dispositivo di ultima generazione che, grazie alla tecnologia brevettata SmartGuard, è in grado di prevenire eventuali ipoglicemie sospendendo automaticamente il rilascio di insulina. I partecipanti hanno avuto la possibilità, grazie a dodici specialisti provenienti da alcuni dei principali centri pediatrici italiani, di ricevere maggiori informazioni sulla malattia, di confrontarsi sui dubbi e sulle difficoltà e di comprendere come ottimizzare al meglio la terapia.

La cerimonia ufficiale di apertura di MiniMed CampUs si è tenuta domenica 28 agosto, alle ore 21.15, in Piazza Cima Cadi, a Ponte di Legno, alla presenza dei ragazzi, degli specialisti, degli organizzatori e del Sindaco **Aurelia Sandrini**.

L'iniziativa ha previsto un programma ricco di attività didattiche e ludiche che ha coinvolto i ragazzi e gli specialisti in una cinque giorni che ha fornito la possibilità ai ragazzi di imparare divertendosi e confrontandosi sui dubbi, le curiosità e le paure legate alla gestione del diabete. Il tema di quest'anno è stato "Conoscersi per imparare". In dettaglio, nel corso dei cinque giorni dell'evento, i medici coinvolti sono stati impegnati in lezioni frontali sull'utilizzo del sistema integrato MiniMed 640G affrontando aspetti di carattere sia clinico che tecnico. Il campus è stata anche un'interessante occasione di scambio tra gli specialisti che hanno così potuto condividere best practice nell'approccio terapeutico al diabete in età infantile e adolescenziale.

Oltre alle attività formative, i ragazzi hanno partecipato ad una serie di attività di gruppo pensate per creare dei momenti di aggregazione e di confronto sulle diverse situazioni di vissuto personale e discuterne tra di loro e con i medici. Non sono poi mancate anche le attività sportive e gli incontri dedicati all'alimentazione e a suggerimenti sui corretti stili di vita da seguire, nozioni fondamentali per chi soffre di diabete.

L'obiettivo finale del campus, oltre a garantire una migliore esperienza dei ragazzi con il dispositivo MiniMed 640G, è stato quello di offrire l'occasione ai medici intervenuti di confrontarsi anche in futuro (di persona o in remoto) sui risultati di recenti studi clinici, su un percorso di motivazione e coinvolgimento del paziente stesso nella pratica clinica, per un miglior utilizzo della tecnologia, nell'ottica dell'ottimizzazione terapeutica.

Gli specialisti dei dodici centri di diabetologia pediatrica che hanno partecipato a MiniMed CampUs sono: **Andrea Scaramuzza** dell'Ospedale Luigi Sacco di Milano, **Sonia Toni** dell'ospedale pediatrico Meyer di Firenze, **Stefano Tumini** dell'Ospedale SS. Annunziata di Chieti, **Valentino Cherubini** degli Ospedali Riuniti di Ancona, **Fortunato Lombardo** dell'Ospedale G. Martino di Messina, **Ivana Rabbone** dell'Ospedale Sant'Anna di Torino, **Claudia Arnaldi** dell'Ospedale Belcolle di Viterbo, **Elvira Piccinno** del Polidivino Giovanni XXII di Bari. Quest'anno, all'iniziativa si sono aggiunti gli specialisti di quattro nuovi centri rappresentati da **Anna Paola Frongia** dell'Azienda Ospedaliera Brotzu di Cagliari, **Riccardo Bonfanti** dell'Ospedale San Raffaele di Milano, **Riccardo Schiaffini** dell'Ospedale Bambin Gesù di Roma, **Nicola Minuto** e **Giuseppe d'Annunzio** dell'Ospedale pediatrico Gaslini di Genova. Il comitato scientifico è stato coordinato da **Ohad Cohen**, dell'Istituto di Endocrinologia di Tel Aviv.

05 settembre 2016

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**FARMACI: AIFA, RITIRATI A SCOPO CAUTELATIVO 3 LOTTI ANTI-DIABETE**

=

Roma, 6 set. (AdnKronos Salute) - A seguito di una comunicazione dell'azienda Novo Nordisk su un difetto di qualità riscontrato in alcuni lotti del medicinale GlucaGen* HypoKit, e della successiva notifica di allerta trasmessa a livello europeo, è stato disposto in Italia il ritiro, a scopo cautelativo, di 3 lotti del medicinale. GlucaGen HypoKit è indicato per il trattamento di ipoglicemia grave (basso livello di zucchero nel sangue) per pazienti insulino-trattati affetti da diabete, fa sapere l'Agenzia italiana del farmaco.

Novo Nordisk ha condotto un'indagine per cui un certo numero (0,006%) di aghi di alcuni lotti sono risultati distaccati dalla siringa contenuta nella confezione di GlucaGen HypoKit. In Italia, i lotti coinvolti sono: Lotto FS6X166, scadenza 31/05/2018; FS6X593, scadenza 31/08/2018; FS6Y025 scadenza, 31/10/2018.

I pazienti e/o coloro i quali se ne prendono cura devono controllare i lotti delle confezioni di GlucaGen HypoKit di cui sono in possesso, per verificare se corrispondano ai lotti interessati. Per informazioni su dove trovare il numero di lotto, consultare il sito Aifa (www.agenziafarmaco.gov.it/it/content/ritiro-di-3-lotti-di-glucagen%C2%AE-hypokit-italia).

I pazienti in possesso confezioni di GlucaGen HypoKit appartenenti a uno dei lotti sopra elencati possono restituirle alla farmacia, ricevendo una confezione sostitutiva.

(Red-Bdc/AdnKronos Salute)